

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome OSCAR
Cognome BELVEDERE
Recapiti Facoltà di Lettere, ed. 12, Dip.to Beni Culturali/Studi Culturali, 09123899410
Telefono 091-23899410
E-mail oscar.belvedere@unipa.it

FORMAZIONE TITOLI

Laurea in Lettere classiche (1970).

Specializzato in archeologia classica presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene (1971).

Assistente alla cattedra di Topografia dell'Italia antica (1972-1982).

Incaricato dell'insegnamento di Topografia dell'Italia antica (1977-1982).

Professore associato di Topografia dell'Italia antica (1982-1990).

Professore straordinario di Topografia antica (1990-1992).

Professore ordinario di Topografia antica (1992-).

ATTIVITA' DIDATTICA

Docente di Topografia antica nel corso di laurea magistrale in Archeologia.

Docente di Topografia antica nel corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità.

RICERCHE FINANZIATE

- Scavo archeologico di Himera e ricerche collaterali, finanziata annualmente dal C.N.R (1984-1999).
- Prospezione archeologica nella *chora* di Himera (1981-2013).
- Archeologia urbana a Termini Imerese (Thermae Himeraeae) (1979-1992).
- Carta archeologica del Comune di Mussomeli (1996-2000).

- Carta archeologica d'Italia (PRIN 1999-2001).
- Cartografia archeologica. Applicazioni per comparti territoriali a scala diversificata (PRIN 2001-2003).
- Nuove applicazioni di cartografia archeologica (PRIN 2003-2005).
- Carta archeologica d'Italia. Sistemi informativi per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico e monumentale (PRIN 2007-2009).
- Carta archeologica del Parco archeologico e paesaggistico di Agrigento (2007-2009).
- Carta archeologica del Comune di Castellammare del Golfo (2008-2009).
- Carta archeologica del Comune di Baucina (2010-2011).
- Web-GIS della chora di Himera e del territorio di Alesa (2013).
- Indagini di scavo nei siti di Monte Falcone e Monte Carrozza (Baucina) (2014).

INCARICHI / CONSULENZE

Componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca "Archeologia e Storia antica" (sede amministrativa l'Università di Messina) (2013-).

Componente del collegio dei docenti del dottorato "Metodologie conoscitive per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali" (sede amministrativa la Seconda Università di Napoli), dove è stato tutor di numerosi dottorandi di ricerca, seguendone la attività fino al conseguimento del titolo (1999-2013).

Presidente del Corso di laurea in Beni Culturali e del Corso di laurea magistrale in Archeologia (2008-2014).

Delegato del Rettore per il Sistema Bibliotecario di Ateneo (2006-2009).

ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE

Socio corrispondente del Deutsches Archaeologisches Institut - Roemische Abteilung.

PUBBLICAZIONE

Autore di circa 100 pubblicazioni scientifiche significative dal 1972 al 2013, per le quali si rimanda al sito surplus.unipa.it e al sito docente.cineca.it

ATTIVITA' SCIENTIFICHE

Ininterrottamente dal 1972 in poi fa parte della Missione Scavi Himera dell'Istituto di Archeologia di Palermo, dirigendo lo scavo di alcuni settori dell'Isolato III. Dal 1977 dirige con piena responsabilità scientifica e organizzativa lo scavo dell'Isolato XII. Ha partecipato all'edizione dello scavo (in Himera II, Roma 1976, 225-258), continuando a lavorare all'elaborazione critica dei dati, soprattutto nel campo della cultura abitativa, della topografia e dell'urbanistica (CrA 17, 1978, 75-89, CrA 19, 1980, 5161, Xenia 14, 1987, 5-20) e dell'artigianato fittile (Il Quaderno Imerese, Roma 1982, 61-113; Atti del II Congresso di studi antropologici siciliani, Palermo 1985, 3-13).

Dal 1979 al 1992 intraprende un programma di archeologia urbana a Termini Imerese, rivolto alla conoscenza degli aspetti topografici, urbanistici e monumentali della città. Nell'ambito di questo programma ha diretto una serie di saggi di scavi nel centro storico termitano. I risultati sono editi nel volume "Termini Imerese. Ricerche di topografia e di archeologia urbana", Palermo 1993. All'anfiteatro è dedicato il lavoro pubblicato in "Studi in onore di P.E. Arias", Pisa 1982, 647-660; mentre l'acquedotto romano è stato edito nel volume "L'acquedotto Cornelio di Termini Imerese", Roma 1986.

Nel 1981 costituisce il "Gruppo di Studio del territorio imerese", che si propone di ricostruire la storia del popolamento del territorio della colonia greca di Himera. Le campagne di prospezione archeologica, condotte quasi annualmente e tuttora in corso, hanno permesso l'identificazione di oltre 500 siti archeologici e aree di frammenti fittili. I risultati delle prime quattro campagne sono editi nel volume "Himera III.1", Roma 1988. Quelli delle campagne 1986-1994 nel volume "Himera III.2", Roma 2002.

Nel 1986 intraprende un programma di ricerche sulla topografia e l'urbanistica di Palermo antica, i cui risultati preliminari sono stati pubblicati in Kokalos 31, 1987, 1-15 e nel catalogo della mostra "Palermo punica", tenutasi presso il Museo Archeologico Salinas di Palermo nel 1994-1995.

Dal 1993 al 1996 partecipa alla Missione di Scavi dell'Università di Catania sul sito archeologico di Kyme (Turchia), con la responsabilità degli scavi sul versante meridionale della collina sud.

Nel 1994 partecipa all'organizzazione della mostra "Panormo punica", curando gli aspetti relativi alla ricerca topografica e urbanistica e pubblicando sul catalogo della mostra un saggio sulla topografia antica di Panormo.

Nel 1995 su incarico del Centro regionale per il Catalogo, elabora uno studio per l'aggiornamento delle schede catalografiche SA (sito archeologico), CA (complesso archeologico), MA (monumento archeologico), edito nel volume di edizione delle schede da parte del Centro.

Nel 1996 intraprende un programma di ricerca nel territorio di Mussomeli ai fini della redazione della carta archeologica del territorio comunale, su incarico del Comune, conclusosi nel 2000. Al termine dell'incarico è stata fornita al Comune una carta archeologica su supporto informatico, utilizzabile nei progetti di pianificazione del territorio, nei piani paesistici e nei programmi di valorizzazione e tutela dei beni archeologici.

Nel 1997, in collaborazione con il Dipartimento di Geologia dell'Università di Palermo e con le Università di Pisa e di Firenze, organizza una ricerca interdisciplinare, tuttora in corso, rivolta alla ricostruzione del paesaggio antico nel territorio di Himera, i cui risultati preliminari sono esposti nel volume "Uomo, Acqua e Paesaggio", Roma 1997, 285-287 e nel volume "Himera III.2", citato.

1999 - E' responsabile dell'U.O. di Palermo nell'ambito del progetto "Carta Archeologica d'Italia", finanziato dal M.U.R.S.T. tra i progetti di interesse nazionale. Nell'ambito di questo progetto vengono ampliate le ricerche nel territorio imerese e nell'area di spartiacque tra i fiumi Imera settentrionale e Imera meridionale. I risultati sono stati editi in un volume della "Forma Italiae" (A. Burgio, Resuttano. IGM 259 III SO, Firenze 2002) e nel volume "Himera III.2" già citato.

2001 - E' responsabile dell'U.O. di Palermo nell'ambito del progetto "Cartografia archeologica. Applicazioni per comparti territoriali a scala diversificata", finanziato dal M.I.U.R. tra i progetti di interesse nazionale. Nell'ambito di questo progetto è stato pubblicato il volume di M.S. Rizzo, L'insediamento medievale nella valle del Platani, Roma 2004.

2004 - Il progetto di ricostruzione ambientale del territorio imprese si arricchisce della collaborazione della Vrije Universiteit di Amsterdam. In questo ambito sono stati effettuati alcuni carotaggi sul fondo di laghi e in altri punti utili, ai fini della ricostruzione ambientale del territorio. Sono in corso anche gli studi sedimentologici e geomorfologici allo stesso scopo.

2007 - E' responsabile di un programma di ricerca interdisciplinare (con il Dipartimento di Geologia e con il Dipartimento di Rappresentazione dell'Università di Palermo) nel territorio di Cignana (AG), ai fini della ricostruzione del popolamento, del paesaggio e dell'ambiente dell'area in età antica. Una prima informazione sul progetto è stata data negli "Studi di topografia antica in onore di G. Uggeri", Galatina 2009, 515-530.

2007 - E' responsabile dell'U.O. di Palermo nell'ambito del progetto "Carta Archeologica d'Italia. Sistemi informativi per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico e monumentale", finanziato dal M.I.U.R. tra i progetti di interesse nazionale. Nell'ambito di questo progetto è stato pubblicato il volume di D. Lauro, Sambuchi. IGM 259 IVSO (Forma Italiae 45), Firenze 2009.

2008- Coordina un programma di ricerca nel territorio di Castellammare del Golfo (TP) ai fini della redazione della carta archeologica del territorio comunale, su incarico del Comune, conclusosi nel 2011. Al termine dell'incarico è stata fornita al Comune una carta archeologica su supporto informatico, utilizzabile nei progetti di pianificazione del territorio, nei piani paesistici e nei programmi di valorizzazione e tutela dei beni archeologici.

2009 - Intraprende su incarico del Parco archeologico e paesaggistico di Agrigento una ricerca sul campo e in laboratorio finalizzata alla redazione della carta archeologica del Parco e alla progettazione e implementazione di un SIT dedicato ai beni archeologici compresi all'interno dello stesso. Nell'ambito di questo progetto è stato pubblicato il volume "Carta archeologica e SIT del Parco di Agrigento, Palermo 2012.

2009 - Il progetto di ricerca imerese viene esteso al territorio delle Madonie. Nell'ambito di questa ricerca è stato pubblicato (con altri) il lavoro "New data on Sicilian prehistoric and historic evolution in a mountain context, Vallone Inferno (Scillato, Italy)", C.R. Palevol 12, 2013, 115-126.

2010 - Coordina un programma di ricerca nel territorio di Baucina (PA) ai fini della redazione della carta archeologica del territorio comunale, su incarico del Comune, conclusosi nel 2011. Al termine dell'incarico è stata fornita al Comune una carta archeologica su supporto informatico, utilizzabile nei progetti di pianificazione del territorio, nei piani paesistici e nei programmi di valorizzazione e tutela dei beni archeologici. Nell'ambito di questo progetto è stato pubblicato il volume di G. Bordonaro, Carta archeologica e SIT del Comune di Baucina, Palermo 2011.

L'esperienza sul terreno lo ha portato ad approfondire gli aspetti metodologici della ricerca sul campo (si vedano il capitolo "Metodologia e finalità della ricerca" in Himeria III.1, Roma 1988, 3-16; in Himeria III.2, Roma 2002, 3-23 e gli articoli "La ricerca sul terreno" in JAT IV, 1994, 69-84; in JAT XIX, 2009, c.s.; "Per una ricostruzione del paesaggio nel territorio imerese" in Atlante Tematico di Topografia antica, II Suppl., 1997, 285-287).

I suoi interessi scientifici si sono indirizzati tra l'altro allo studio dell'urbanistica coloniale greca (Cronache di Archeologia 17, 1978, 75-89; Cronache di Archeologia 19, 1980, 51-61; Xenia 14, 1987, 5-20; Lo stile severo in Sicilia, Palermo 1990, 81-96) e alla ricostruzione del territorio siciliano nell'antichità (Himeria III.1, Roma 1988; Himeria III.2, Roma 2002.; Atti del XL Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 2000, 737 ss., e per l'età romana, Acta Hyperborea 6, 1995, 195-208; Atti del XLIII Corso di Cultura sull'arte ravennate e bizantina, Ravenna 1998, 33-59).

Ha condotto, inoltre, studi sulla cultura abitativa greca (da ultimo, in Studi offerti a P. Pelagatti, Milano 2000; e in Hommages H. Tréziny, in stampa).

Ha promosso, in collaborazione con la Sysdeco Italia di Roma, la realizzazione di un SIT appositamente progettato per rispondere alle esigenze di studio territoriale della Topografia antica (Atti della II Conferenza Nazionale ASITA, Bolzano 1998, 303-308; Atti della III Conferenza Nazionale ASITA, Napoli 1999, 291-296).

Ricerche di archeometria sulle ceramiche provenienti dagli scavi di Termini Imerese sono state da lui condotte con la collaborazione dell'Istituto di Mineralogia e Petrografia dell'Università di Palermo. I risultati sono editi nei volumi "Science

and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin", Catania 1995, 513-520 e "Il contributo delle analisi archeometriche allo studio delle ceramiche grezze e comuni", Bologna 1998, 60-67; "Ceramica a vernice nera di età ellenistica da siti della Sicilia occidentale", Mélanges del l'Ecole française de Rome, Antiquité, 118, 2006, 549-571; "Anfore e ceramiche comuni e da fuoco da Thermae Imeraee e dal suo hinterland", LRCW 4 (in stampa).

AMBITI DI RICERCA

L-ANT/09 - Topografia antica.

Il territorio coloniale greco in età arcaica e classica.

La Sicilia romana. Le campagne.

Urbanistica coloniale greca.

Le colonie romane in Sicilia. Politica urbanistica.

Archeologia dei paesaggi. Metodologia della ricerca sul terreno.

SIT per l'archeologia e la topografia antica.

Cartografia archeologica informatica.

Archeometria delle ceramiche.